

Provincia di Vercelli

**Istanza 12/09/2005 della Azienda Agricola Coggiola Valter, per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Livorno Ferraris. Pratica n. 1667. Determinazione del Dirigente n. 2578 del 22/09/2011.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

*Determina*

- 1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 10/08/2011, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.
- 2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla Azienda Agricola Coggiola Valter, con sede legale in C.so Leone Giordano n. 40 in Comune di Livorno Ferraris (omissis), la concessione di derivazione preferenziale, nonché la variante per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di due pozzi in Comune di Livorno Ferraris, la quantità d'acqua complessiva di l/s 3 massimi e l/s 0,4244 medi, corrispondenti ad un volume annuo complessivo di mc. 13.835 da utilizzare per scopi zootecnici.
- 3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo le periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo i diritti di rinuncia.
- 4) Di stabilire che ai sensi dell'art. 4, comma 2 della D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R, l'uso in base al quale è stabilito il canone è quello per "zootecnico".
- 5) Di stabilire altresì che il suddetto canone dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 271,19 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.
- 6) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 99 del 19/10/2011

Art. 8 – Riserve e garanzie da osservarsi

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....(omissis)